



COMUNE DI GABICCE MARE

REGOLAMENTO E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE

RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER
ATTIVITA' TEMPORANEE

Il Responsabile Terzo Settore
Arch. Michele Bonini

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della L. 447/95 e della L.R. n° 28 del 14/11/2001 “Norme per la tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico nella Regione Marche pubblicata sul B.U.R. n° 137 del 29/11/2001.

Al fine di cui al comma 1 valgono le definizioni indicate dalla L. 447/95 e dai relativi decreti attuativi.

ART. 2 - CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E LIMITI DI RUMORE

1. Il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone acustiche omogenee:

<p>CLASSE I - aree particolarmente protette Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</p>
<p>CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.</p>
<p>CLASSE III - aree di tipo misto Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p>CLASSE IV - aree di intensa attività umana Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p>CLASSE V - aree prevalentemente industriali Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p>CLASSE VI - aree esclusivamente industriali Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.</p>

Tabella 1 – Classi acustiche (Tab.A del D.P.C.M. 14/11/97)

Alle stesse classi di destinazione acustica del territorio sono assegnati i valori limite di emissione, i valori limite assoluti di immissione, i valori limite differenziali di immissione, i valori di attenzione e i valori di qualità previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e di seguito riportati:

Definizione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	45	35
II Aree prevalentemente residenziali	50	40
III Aree di tipo misto	55	45
IV Aree di intensa attività umana	60	50
V Aree prevalentemente industriali	65	55
VI Aree esclusivamente industriali	65	65

Note: I valori limite di emissione del rumore da sorgenti mobili e da singoli macchinari costituenti le sorgenti sonore fisse, laddove previsto, sono anche regolamentati dalle norme di omologazione e certificazione delle stesse.

Tabella 2 – Valori limite di emissione - Leq in dB(A)

Definizione: il valore massimo di rumore, determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale, che può essere immesso dall'insieme delle sorgenti sonore nell'ambiente abitato o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei ricettori.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Note: I valori sopra riportati non si applicano alle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali ed alle altre sorgenti sonore di cui all'art. 11 della Legge quadro n° 447 (autodromi, ecc.), all'interno delle rispettive fasce di pertinenza. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

Tabella 3 – Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)

Definizione: la differenza massima tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo, all'interno degli ambienti abitativi.

	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
Differenza in dB(A)	5	3

Note: Tali valori non si applicano:

- nelle aree classificate nella classe VI della Tabella A del D.P.C.M. 14/11/97;
- nei seguenti casi in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:
 - [a] se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
 - [b] se il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;
- alla rumorosità prodotta da:
 - [c] infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
 - [d] attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
 - [e] servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Tabella 4 – Valori limite differenziali di immissione - Leq in dB(A)

Definizione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.		
Per tutte le classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
Se riferiti ad un'ora	I valori della tabella 1.1.3 aumentati di 10 dB(A)	I valori della tabella 1.1.3 aumentati di 5 dB(A)
Se relativi ai tempi di riferimento	I valori di cui alla tabella 1.1.3	I valori di cui alla tabella 1.1.3

Tabella 5 – Valori limite di attenzione - Leq in dB(A)

Definizione: i valori di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare le finalità previste dalla Legge quadro n° 447.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	47	37
II Aree prevalentemente residenziali	52	42
III Aree di tipo misto	57	47
IV Aree di intensa attività umana	62	52
V Aree prevalentemente industriali	67	57
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 6 – Valori di qualità - Leq in dB(A)

ART. 4 - VALUTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO E VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Sono tenuti a presentare al Comune la documentazione di previsione di impatto acustico con le modalità indicate dalla Delibera di Giunta Regionale n° 896 del 24/06/2003 pubblicata sul B.U.R n° 62 del 11/07/2003, i seguenti soggetti:

A) i titolari dei progetti per la realizzazione, la modifica e il potenziamento delle opere elencate dall' art. 8, comma 2 della L. 447/95 e di seguito riportate :

1. opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della L. 349/1986;
2. aeroporti, aviosuperfici, eliporti
3. strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al D.Lgs. n.285/1992 e successive modificazioni;
4. discoteche
5. circoli privati e pubblici esercizi, compresi punti vendita, ristorazione, accoglienza turistica in genere dove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
6. impianti sportivi e ricreativi;
7. ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

B) i richiedenti il rilascio:

8. di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali

9. di altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra;
10. di qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive o commerciali;

Sono fatte salve in quanto applicabili ai singoli progetti delle opere in questione, le disposizioni della L.R. n. 28 del 14/11/2001 Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche pubblicata sul : B.U.R. n° 137 del 29/11/2001 "Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale".

Laddove, in luogo della domanda di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione, di cui al comma precedente, sia prevista denuncia di inizio di attività , od altro atto equivalente, la documentazione prescritta dal comma 1 deve essere prodotta dal soggetto interessato unitamente alla denuncia stessa, od al diverso atto equivalente.

La documentazione di impatto acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino i valori di emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), L. 447/1995, deve espressamente contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti.

Per le attività di cui al punto 5 e 6 sono esonerate dalla presentazione della valutazione di impatto acustico nel caso di attività che per loro natura non comportano emissioni acustiche di rilievo (non comportanti il superamento dei valori limite). Nel caso citato dovrà essere prodotta un'autocertificazione sottoscritta da tecnico competente.

Sono comunque soggette in ogni caso alla presentazione di valutazione di impatto acustico post-operam:

- a) i gestori di impianti elettroacustici superiori a 200 W di potenza complessiva impegnata.;
- b) le attività commerciali e/o produttive correlate alla gestione di impianti refrigeranti;
- c) le attività commerciali correlate alla gestione di apparecchiature di gioco elettroniche;
- d) le sale ludico ricreative;

Con l'esclusione delle attività esonerate di cui ai commi precedenti le restanti attività dovranno produrre, una volta a regime (entro un mese per le attività commerciali e entro sei mesi per le attività produttive) la valutazione di impatto acustico, corredato da rilievi fonometrici.

ART. 5 VALUTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO ANTE OPERAM E POST OPERAM

I soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti elencati dall'art. 8, comma 3, L.447/1995 e di seguito elencati, sono tenuti a presentare la relazione di clima acustico ante operam corredata da rilievi fonometrici e redatta con le modalità indicate dalla Delibera di Giunta Regionale n° 896 del 24/06/2003 pubblicata sul B.U,R n° 62 del 11/07/2003:

1. scuole e asili nido;
2. ospedali;
3. case di cura e di riposo;
4. parchi pubblici urbani ed extraurbani;
5. nuovi insediamenti residenziali(lottizzazioni) prossimi alle opere indicate all'art. 8) comma 2 della L. 447/95;

La documentazione di previsione di clima acustico prescritta ai sensi dei commi precedenti, qualora i livelli di rumore previsti superino i valori di emissione definiti dal DPCM 14 novembre 1997, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), L. 447/1995, devono espressamente contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dalle fonti sonore specifiche fisse e mobili nonché la valutazione previsionale di clima acustico modificato.

Gli stessi soggetti di cui al comma precedente dovranno produrre, una volta realizzata l'opera (prima dell'ottenimento della certificazione di agibilità, dell'ottenimento della licenza commerciale

e/o all'effettivo uso delle opere) la valutazione di clima acustico post-operam, corredato da rilievi fonometrici.

TITOLO II ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

ART. 6 - DEFINIZIONI E DEROGHE

Si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili.

Sono da escludersi le attività ripetitive.

Le attività rumorose temporanee possono essere permesse in deroga ai limiti di classe acustica a norma del presente regolamento e del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Per quanto concerne le attività di cantiere si ritiene opportuno, in virtù del principio di minimizzazione del disturbo e del rumore stabilito dall'art. 16 della L.R. 28/2001, applicato alla specificità del territorio comunale di Gabicce Mare, individuare fasce orarie differenziate in relazione alla loro localizzazione sul territorio comunale ed in particolare secondo due differenti aree:

- ➔ **AREA TURISTICA:** tutta l'area compresa tra Viale Della Vittoria(a partite dall'incrocio con Via XXV Aprile), la Strada Panoramica fino a Gabicce Monte e la spiaggia, il tutto come meglio evidenziato nella planimetria relativa alla classificazione acustica del territorio comunale approvata con Deliberazione del C.C. n. 40 del 08/06/2006;
- ➔ **AREA URBANA:** la restante parte del territorio comunale;

CAPO 1 NORME TECNICHE

Sezione 1 - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

ART. 7 - IMPIANTI ED ATTREZZATURE

In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso sia fissi che mobili dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere collocate in postazioni che possano limitare al meglio la rumorosità verso soggetti a rischio di disturbo.

Per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso. Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

ART. 8 - ORARI

L'attività dei cantieri è svolta di norma nei giorni feriali, con divieto la domenica e nei giorni festivi, con la seguente articolazione territoriale e periodale:

➔ **PERIODO INVERNALE – DAL 18 SETTEMBRE AL 21 MAGGIO**

AREA TURISTICA: dalle ore 8,00 alle ore 20,00

AREA URBANA: dalle ore 8,00 alle ore 20,00

➔ **PERIODO ESTIVO – DAL 22 MAGGIO AL 17 SETTEMBRE**

AREA TURISTICA: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00

AREA URBANA: dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00

L'attivazione di cantieri edili e stradali al di sopra dei limiti di zona non è consentita in prossimità di ricettori sensibili (scuole, case di cura e di riposo, ospedali ecc.) o in aree di classe I e II, senza l'autorizzazione in deroga prevista all'art.16 del presente regolamento. Nel caso specifico delle scuole è possibile attivare i cantieri edili e stradali al di sopra dei limiti di zona al di fuori dell'orario scolastico.

ART. 9 - LIMITI MASSIMI IN DEROGA

Il limite massimo di emissione da non superare e' di **70 dB Leq(A)**. Non si considerano i limiti differenziali. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Nel caso di ristrutturazioni interne il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini, è di **65 dB (A)**.

Durante il periodo estivo ed esclusivamente nell'area turistica è vietata l'esecuzione dei lavori disturbanti relativi a demolizioni od escavazioni, ovvero comportanti l'impiego di macchinari quali pali meccaniche, martelli demolitori, flessibili, seghe circolari e comunque ogni altro impiego di macchinario od impianto rumoroso che superi i **60 dB Leq(A)**, misurato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini.

Le modalità di misura del livello equivalente di pressione sonora ponderato A sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998 per un tempo di almeno 15 minuti;

ART. 10 - EMERGENZE

Ai cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento, previa richiesta scritta e motivata da parte della ditta interessata.

Per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, potrà essere autorizzato anche lo svolgimento dell'attività di cantiere in giornata festiva.

Sezione 2 - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO

ART. 11

Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo: concerti all'aperto, concerti al chiuso (tenuti in luoghi non espressamente dedicati); discoteche all'aperto (tenuti in luoghi non espressamente dedicati); manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'aperto o al chiuso, sotto tensostrutture, a completamento e non dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie etc.; Piano bar (ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'aperto o sotto tensostrutture, a completamento e non dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie od al chiuso) etc.;

Il numero massimo delle attività rumorose nell'arco del mese, per ogni soggetto richiedente, è riportata in tabella di cui l'**Allegato 3**.

ART. 12 - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE

Il Comune di Gabicce Mare ha localizzato una sola area da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto ed è quella ubicata in Via Campoquadro e precisamente individuata cartograficamente dal Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Per manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto da attivarsi in aree diverse da quelle sopra richiamate, dovrà essere indirizzata al Comune specifica richiesta di autorizzazione in deroga, accompagnata dalla previsione di valutazione di impatto acustico, almeno 15 giorni prima dell'inizio della attività. Il Dirigente, sentito eventualmente il parere dell'A.R.P.A.M, autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga al presente regolamento.

ART. 13 - ORARI

Il funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona, è consentito negli orari previsti in **Allegato 3**.

Il superamento della durata degli eventi come prevista **Allegato 3**, richiesto in deroga, comporterà specifica citazione, nella valutazione d'impatto acustico e nell'autorizzazione in deroga, dell'orario massimo e le misure da adottare a compenso della concessione. Il superamento degli orari nel periodo notturno previsti nel medesimo allegato, richiesto in deroga, comporterà specifica citazione, nella valutazione d'impatto acustico e nell'autorizzazione in deroga, dell'orario massimo e le misure da adottare a compenso della concessione. **Nell'ultimo caso, tra le misure da richiedere sarà compreso il monitoraggio mediante misurazioni fonometriche anche in caso di unica manifestazione**. Di norma i limiti orari notturni possono essere incrementati fino ad 1 ora.

Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

ART. 14 - LIMITI MASSIMI IN DEROGA

I limiti massimi di emissione in deroga sono definiti in **Allegato 3**. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Non sono considerati i ricettori con destinazione commerciale e/o produttiva.

Nel caso di attività rumorose temporanee svolte all'interno degli edifici, il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini è di 65 dB(A).

Le modalità di misura del livello equivalente di pressione sonora ponderato A sono quelle indicate dal D.M. 16 marzo 1998 per un tempo di almeno 15 minuti;

Nel caso previsto al comma secondo dell'art. 13 tutti i valori limite massimi dovranno essere ridotti, all'interno del periodo di prolungamento nelle ore notturne di orario concesso, di un valore pari a 5 dB(A).

Non si considerano i limiti differenziali.

CAPO 2

NORME AMMINISTRATIVE

ART. 15 - MODALITA' PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

L'esercizio di qualsiasi attività rumorosa a carattere temporaneo sul territorio comunale può avvenire nel rispetto dei valori limite previsti dal D.P.C.M. 14.11.1997.

Qualora il legale rappresentante di qualsiasi attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga probabile superare i limiti di rumore sopra esposti dovrà indirizzare al Comune specifica domanda di autorizzazione in deroga almeno 30 giorni prima dell'inizio della attività.

Nel caso di cui al precedente comma, l'autorizzazione in deroga può comprendere, per le attività previste nell'art. 11, anche le grandezze temporali ed episodiche descritte nell'**Allegato 3**: durata, orario e numero di eventi.

In casi eccezionali possono essere concesse deroghe speciali per eccezionali e contingenti motivi documentabili che evidenziano il superamento dei valori limite previsti in **Allegato 3**.

Il titolare di qualsiasi attività ricompresa nell'art. 11 del presente Regolamento, dovrà dare comunicazione al Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, nel caso in cui detta attività non preveda il superamento dei valori limite di legge.

Il Comune, valutate le motivazioni addotte, sentito il parere della A.R.P.A.M. nei casi eccezionali e contingenti, autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga ai valori limite di legge e al presente regolamento.

La procedura di autorizzazione delle attività rumorose temporanee è delegata al Servizio Urbanistica, mentre il procedimento amministrativo per l'acquisizione della richiesta di autorizzazione in deroga e della relativa valutazione di impatto acustico è delegata all'Ufficio Licenze congiuntamente alla ricezione della domanda di autorizzazione amministrativa o denuncia di inizio attività.

ART. 16 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

Ai fini del rilascio della autorizzazione in deroga ai limiti del presente regolamento, il legale rappresentante pro-tempore dell'attività deve presentare al Comune domanda motivata completa degli allegati secondo la modulistica specifica.

La violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione potrà comportare la revoca della stessa e l'attività rumorosa dovrà essere immediatamente adeguata ai limiti massimi e orari del presente regolamento.

TITOLO III - ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE

ART. 17 - MACCHINE DA GIARDINO

L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito come segue:

- ➔ **AREA TURISTICA:** nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00; nei giorni festivi ed il sabato, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 17:00 alle 19:00.
- ➔ **AREA URBANA:** nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00; nei giorni festivi ed il sabato, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00.

Le macchine e gli impianti in uso per l'esecuzione di lavori di giardinaggio, devono essere tali da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente, ovvero conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

ART. 18 - MACCHINE AGRICOLE

L'impiego temporaneo di macchine agricole per i lavori stagionali e di manutenzione e adeguamento inerenti la conduzione, coltivazione e la silvicoltura dei fondi non necessita di deroga ai limiti della classificazione acustica.

Nei casi citati sono esclusi i limi differenziali.

Sono escluse dalle attività menzionate al comma uno quelle che prevedono postazioni fisse di lavoro, compresi gli impianti di irrigazione.

Relativamente alle emissioni rumorose le macchine e gli impianti posti in uso dovranno essere conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

ART. 19 - ALLARMI ACUSTICI

Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme, non si applicano i limiti del presente regolamento, ma la durata di tale emissione non può superare il periodo di 15 minuti nel periodo di riferimento diurno o notturno.

ART. 20 – SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Sono autorizzate in deroga ai limiti della classificazione acustica del territorio le attività rumorose temporanee inerenti i servizi di pubblica utilità quali, la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade.

Le macchine e gli impianti in uso devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e devono essere utilizzate in modo da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli possibili.

TITOLO IV - SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

ART.21 – SANZIONI

Il mancato rispetto del presente regolamento è soggetto alle sanzioni amministrative previste all'art.10 della L. 447/95 e all'art. 23 della L.R. n. 28 del 14/11/2001

Sono fatte salve le sanzioni penali previste dagli artt. 659 e 660 del C.P. e quanto previsto dall'art. 650 C.P. per l'inosservanza di provvedimenti legalmente dati dall'autorità sanitaria per ragioni di igiene.

L'applicazione del sistema sanzionatorio è delegata al comando di Polizia Municipale che dispone altresì i relativi controlli sul territorio comunale, avvalendosi qualora necessario del supporto dell'A.R.P.A.M.

ART.22 – SOSPENSIONE REVOCA AUTORIZZAZIONI

Il persistente e ripetuto mancato rispetto dei limiti massimi di rumorosità di cui al D.P.C.M. 14.11.1997, comporta, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti leggi e dal presente Regolamento, la sospensione della attività rumorosa e della licenza o autorizzazione d'esercizio fino all'avvenuto adeguamento ai limiti fissati dalla normativa.

ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. I Regolamenti di Polizia Municipale dovranno essere adeguati alle norme contenute nel presente testo.

Le attività industriali o artigianali che utilizzano macchinari e che sono svolte in edifici dove sono presenti anche locali destinati ed utilizzati a scopo residenziale sono vietate dalle ore 22:00 alle ore 06:00 del giorno successivo. Il divieto non si applica nel caso in cui i locali residenziali siano utilizzati dal titolare, dal gestore o dal custode della attività produttiva.

Fanno eccezione al secondo comma.

- a) le attività a servizio diretto del cittadino che per consuetudine vengono svolte nel periodo notturno (forni, pasticcerie, ecc.) purché rispettino i valori limite di rumore;
- b) Le attività ubicate in aree cui è assegnata la classe V o VI nel piano di classificazione acustica del territorio purché rispettino i valori limite di rumore;

Con ordinanza e/o provvedimento sono determinate le sanzioni al mancato rispetto del presente articolo.

La valutazione di impatto acustico, da presentare obbligatoriamente da parte della ditta richiedente l'autorizzazione in deroga alla rumorosità, **avrà validità triennale** al fine dell'analisi circa le emissioni acustiche derivanti dagli eventi musicali da effettuare, a condizione che rimangano invariati i parametri relativi alle emissioni sonore massime, al tipo di impianto ed alla sua collocazione, all'individuazione dei ricettorie sensibili, alla rilevazione dei dati sul rumore ambientale di fondo dell'area in esame.

ALLEGATI al REGOLAMENTO

Allegato 1

CANTIERI EDILI

(testo da inserire nelle concessioni/autorizzazioni edilizie)

- L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi, è consentito:

→ **PERIODO INVERNALE – DAL 18 SETTEMBRE AL 21 MAGGIO**

AREA TURISTICA: dalle ore 8,00 alle ore 20,00

AREA URBANA: dalle ore 8,00 alle ore 20,00

→ **PERIODO ESTIVO – DAL 22 MAGGIO AL 17 SETTEMBRE**

AREA TURISTICA: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00

AREA URBANA: dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00

nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Allegato 2

CANTIERI STRADALI

(testo da inserire nelle relative concessioni lavori in sede stradale)

- L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi è consentito:

→ **PERIODO INVERNALE – DAL 18 SETTEMBRE AL 21 MAGGIO**

AREA TURISTICA: dalle ore 8,00 alle ore 20,00

AREA URBANA: dalle ore 8,00 alle ore 20,00

→ **PERIODO ESTIVO – DAL 22 MAGGIO AL 17 SETTEMBRE**

AREA TURISTICA: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00

AREA URBANA: dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00

nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Allegato 3

TABELLA 1: IN AREE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO (art. 2 Legge Regionale Marche n. 28 del 14.11.2001).

Ubicazione delle aree	Numero massimo dei giorni concessi	Durata in ore della deroga	Limite in facciata LAeq	Limite orario feriali e festivi (fino alle)	Limite orario prefestivi
Area n. 1 - Via Campoquadro	8	5	80	24	00,30

Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art. 2 della Legge 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi.

TABELLA 2: IN AREE DIVERSE DA QUELLE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO (art. 2 Legge Regionale Marche n. 28 del 14.11.2001).

Tipo di manifestazione	Numero massimo dei giorni concessi gg	Durata derogata in ore/giorno	Limite in facciata/in ambiente interno* LAeq	Limite orario feriali e festivi (fino alle)	Limite orario prefestivi (fino alle)
Concerti all'aperto	5	4	80	24.00	00.30
Concerti al chiuso (tenuti in luoghi non espressamente dedicati)	8	4	70	23.00	24.00
Discoteche all'aperto	10	3	70	24.00	00.30
Manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'aperto o sotto tensostrutture, <u>non a completamente</u> dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie, etc.	16 al mese ¹	4	70	24.00	00.30
Piano bar (ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'aperto o sotto tensostrutture, <u>a completamente</u> dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie, etc).	16 al mese ¹	4	70	24.00	00.30
Piano bar ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate all'interno degli esercizi, <u>a completamente</u> dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie, etc).	16 al mese ¹ (estivo in fascia costiera)	3	70/60*	23.30	24.00
	16 al mese ¹ (invernale ed estivo fuori fascia costiera)	3	70/60*	23.30	24.00

¹ Inteso come numero massimo di giornate derogabili concesse in tutta l'area interessata, in cui si abbia la ricaduta acustica delle attività autorizzate.

I valori di LAeq di cui alle presenti tabelle non sono applicabili all'intera durata delle manifestazioni, ma solamente ai singoli eventi svolti all'interno delle stesse, che per loro natura non possono rispettare i limiti di immissione e pertanto fruiscono del regime di deroga; si fa riferimento ad esempio a concerti di uno o più gruppi musicali, organizzati all'interno di una manifestazione di più ampia durata e complessità.

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE – TIPO

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo, i modelli per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanee:

Cantieri

- Scheda A1 - Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI di BREVE DURATA (non superiore ai 7 gg lavorativi) che rispettano gli orari fissati dal Regolamento comunale.
- Scheda A2 - Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale.
- Scheda A3 - Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale.

Manifestazioni

- Scheda B1 - Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari, i tempi, il numero di eventi ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale e dal D.P.C.M. 14.11.1997..
- Scheda B2 - Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari, i tempi, il numero di eventi ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale
- Scheda B3 - Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o, e/o i tempi e/o gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale.

SCHEDA TIPO A1

Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI di BREVE DURATA (non superiore ai 7 gg lavorativi) che rispettano gli orari fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di Gabicce Mare

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di _____
della _____
Sede legale in _____ via _____
Iscrizione alla CCIAA _____
C.F. _____ o _____ P. _____ IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- Un cantiere edile o assimilabile;
- Un cantiere stradale o assimilabile;
- Ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati.
- _____

con sede in Via _____ n. _____
per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Il sottoscritto dichiara di rispettare gli orari indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00¹.

Data, _____

Timbro/Firma

¹ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento d'identità del sottoscrittore (Art. 38, DPR 445/00).

SCHEDA TIPO A2

Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di Gabicce Mare

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di _____
della _____
Sede legale in _____ via _____
Iscrizione alla CCIAA _____
C.F. _____ o _____ P. _____ IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 28/2001 per l'attivazione di:

- Cantiere edile o assimilabile;
- Cantiere stradale o assimilabile;
- Ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;
- _____

con sede in Via _____ n. _____
per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00¹.

Data, _____

Timbro/Firma

¹ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento d'identità del sottoscrittore (Art. 38, DPR 445/00).

SCHEDA TIPO A3

Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di Gabicce Mare

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di _____
della _____
Sede legale in _____ via _____
Iscrizione alla CCIAA _____
C.F. _____ o _____ P. _____ IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 28/2001 per l'attivazione di:

- Cantiere edile o assimilabile;
- Cantiere stradale o assimilabile;
- Ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;
- _____

con sede in Via _____ n. _____
per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dalla D.G.R. (Regione Marche) n. 896 e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto;
- i valori limite previsti dalla D.G.R. n. 896 (Regione Marche) e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto;

per i motivi espressi nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00¹.

Data, _____

Timbro/Firma

¹ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento d'identità del sottoscrittore (Art. 38, DPR 445/00).

SCHEDA TIPO B1

Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale e i limiti del D.P.C.M. 14.11.1997.

Al Comune di Gabicce Mare

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di _____
della _____
Sede legale in _____ via _____
Iscrizione alla CCIAA _____
C.F. _____ o _____ P. _____ IVA _____

COMUNICA

Ai sensi dell'Art. 15, COMMA 5° del Regolamento delle attività rumorose per lo svolgimento di attività temporanea, di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

CHIEDE

L'attività svolta sarà del seguente tipo:

con sede in Via _____ n. _____ per il periodo dal
(gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

- in area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 14.11.2001 n. 28;
 in altra area.

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati dal D.,P:C.M. 14.11.1997.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.¹

Data, _____

Timbro/Firma

¹ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento d'identità del sottoscrittore (Art. 38, DPR 445/00).

SCHEDA TIPO B2

Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di Gabicce Mare

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di _____
della _____
Sede legale in _____ via _____
Iscrizione alla CCIAA _____
C.F. _____ o _____ P. _____ IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea, di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.
L'attività svolta sarà del seguente tipo:

con sede in Via _____ n. _____ per il periodo dal
(gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

- in area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 14.11.2001 n. 28;
- in altra area.

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** indicati nella D.G.R. (Regione Marche) n. 896 attuativa della L.R. n. 28/2001 e nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.¹

Data, _____

Timbro/Firma

¹ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento d'identità del sottoscrittore (Art. 38, DPR 445/00).

SCHEDA TIPO B3

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento comunale

Al Comune di Gabicce Mare

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____
in qualità di _____
della _____
Sede legale in _____ via _____
Iscrizione alla CCIAA _____
C.F. _____ o _____ P. _____ IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea, di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

A) ai sensi degli artt. 11; 14 e 15, secondo comma [superamento dei limiti di rumore D.P.C.M. 14.11.1997]

A~~B~~) ai sensi degli artt. 11; 13 e 15, terzo comma [superamento del tempo e dell'orario - Allegato 3]

A~~C~~) ai sensi degli artt. 11 e 15, terzo comma [superamento del numero di eventi - Allegato 3]

L'attività svolta sarà del seguente tipo:

con sede in Via _____ n. _____ per il periodo dal
(gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____

- in area appositamente destinata dal comune secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.R. 14.11.2001 n. 28;
- in altra area.

Il sottoscritto dichiara **di non essere in grado di rispettare**

- gli orari previsti dalla D.G.R. (Regione Marche) n. 896 e dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto;
- i valori limite in deroga previsti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto;

per i motivi espressi nella documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale ed allegata alla presente.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.¹

Data, _____

Timbro/Firma

¹ Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autentica del documento d'identità del sottoscrittore (Art. 38, DPR 445/00).

(cantieri edili, stradali o assimilabili)
**FAC-SIMILE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO
PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA**
(art. 15, comma 2°)

AL SINDACO
DEL COMUNE DI GABICCE MARE

Il sottoscritto _____
in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____
della ditta _____
sede legale _____
(via, n. civico, telefono, fax)

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in _____
da effettuarsi in _____, via _____ n. _____
nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in deroga agli orari e limiti stabiliti nel Regolamento Comunale, adducendo le seguenti motivazioni:

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, del Regolamento Comunale ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione sindacale.

Allega la seguente documentazione:

- 1) planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate.
- 2) Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica

In fede.

data _____ firma _____

(cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili)
FAC-SIMILE COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA
(artt. 11 e 15, comma 4°)

AL SINDACO
DEL COMUNE DI GABICCE MARE

Il sottoscritto _____
in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____
della manifestazione ditta

_____ (nome manifestazione, associazione, ente, ditta)
sede legale _____
_____ (via, n. civico, telefono, fax)

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in _____ via _____ n. _____
si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in _____

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, ed a rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale.

Allega la seguente documentazione:

11. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate.

22. Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile.

In fede.

data _____ firma _____

(manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili)
**FAC-SIMILE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI VALORI LIMITE
PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA**

AL SINDACO
DEL COMUNE DI GABICCE MARE

Il sottoscritto _____
in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____
della manifestazione ditta _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale _____
(via, n. civico, telefono, fax)

CHIEDE

ai sensi degli artt. 11 e 15, secondo comma del Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose, l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in

da effettuarsi in _____, via _____ n. _____
nei giorni dal _____ al _____
e negli orari _____
in deroga a quanto stabilito dalle normative, adducendo le seguenti motivazioni: _____

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, del Regolamento Comunale ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione sindacale.

Allega la seguente documentazione:

- 1) planimetria dettagliata e aggiornata dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate.
- 2) Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica.

In fede.

data _____ firma _____

(manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e assimilabili)
**FAC-SIMILE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI VALORI LIMITE E/O
AGLI ORARI E AL TEMPO E/O AL NUMERO DI EVENTI NEL MESE PREVISTI DAL
REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' RUMOROSE, PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA**

AL SINDACO
DEL COMUNE DI GABICCE MARE

Il sottoscritto _____
in qualità di: legale rapp.te titolare altro (specif.) _____
della manifestazione ditta _____
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)
sede legale _____
(via, n. civico, telefono, fax)

CHIEDE

ai sensi degli artt. 11; 14 e 15, secondo comma [superamento dei limiti di rumore D.P.C.M. 14.11.1997]

ai sensi degli artt. 11; 13 e 15, terzo comma [superamento del tempo e dell'orario - Allegato 3]

ai sensi degli artt. 11 e 15, terzo comma [superamento del numero di eventi -Allegato 3]

del Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose, l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in

da effettuarsi in _____, via _____ n. _____
nei giorni dal _____ al _____

e negli orari _____
in deroga a quanto stabilito dalle normative, adducendo le seguenti motivazioni: _____

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, del Regolamento Comunale ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione sindacale.

A tal fine il sottoscritto si impegna a rispettare le misure integrative dettate al rilascio dell'autorizzazione in deroga, impegnandosi a produrre la documentazione richiesta [superamento dell'orario limite nel periodo notturno].

Allega la seguente documentazione:

- 1) planimetria dettagliata e aggiornata dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate.
- 2) Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica.

In fede.

data _____ firma _____

